

COMUNE DI ROGLIANO

(PROVINCIA DI COSENZA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

N. 44/ GC

del 13 aprile 2017

OGGETTO: COSTITUZIONE DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI "GUG"

L'anno DUEMILADICIASSETTE il giorno TREDICI del mese di APRILE alle ore 16.00 a seguito di avviso del Sindaco si è riunita la Giunta Comunale, con la presenza dei signori:

N.	Cognome e nome	Presenti	Assenti
1	ALTOMARE Giovanni	SI	
2	SICILIA Fernando	SI	
3	CICIRELLI Teresa	SI	
4	ALTOMARE Francesco	SI	
5	RUSSO Antonietta	SI	

Presiede il Sindaco **Giovanni ALTOMARE**

Partecipa alla seduta il Segretario Generale **Dr.ssa Carla CARUSO**

Il Sindaco riconosciuto il numero legale degli intervenuti invita i presenti a discutere e deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione di seguito riportata:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO che:

- con delibera di G.C. n.98 del 21.07.2011 è stata deliberata la procedura per l'istituzione ai sensi dell'art.21 della Legge n.183 del 04.11.2010 il Comitato Unico di Garanzia in questo Comune;

- con la delibera di G.C. n.47 del 22.03.2012 e è stato approvato il Regolamento per il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni;

- con delibera di Giunta comunale n. 68 del 07.05.2012 è stato costituito il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.) per il periodo dal 01.06.2012 al 31.05.2016 ;

VISTA la Legge 20 maggio 1970, n.300 - “Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento”;

VISTO l'art.16 del Decreto del Presidente della Repubblica in data 23 agosto 1988, n.395 recante la definizione, in sede di contrattazione di comparto, delle misure e dei meccanismi atti a consentire una reale parità uomo-donna nell'ambito del pubblico impiego;

VISTI gli artt.1, 3, 7, 40, 43 e 57 del D.Lgs.30 marzo 2001, n.165 - “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

VISTO il D.Lgs.11 aprile 2006, n.198 recante il “Codice delle Pari Opportunità tra uomo e donna” ai sensi dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246, in particolare gli artt. 13, 15, 36, 37, 38, 43, 46 e 48, come modificato dal D.Lgs.25 gennaio 2010, n.5 recante l'attuazione della Direttiva 2006/54/CE del Parlamento Europeo riguardante il principio delle Pari Opportunità e della parità di trattamento uomo-donna in materia di occupazione e impiego;

VISTA la Direttiva dei Ministri per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e per le Pari Opportunità 23 maggio 2007 recante “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle Amministrazioni Pubbliche”;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e ss.mm.ii. recante disciplina in materia della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTO il D.Lgs. 3 agosto 2009, n.106 recante disposizioni integrative e correttive in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTI gli artt. 1, 3, 8, 9, 13 e 14 del D.Lgs. 27 dicembre 2009, n. 150 recante attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTO l'art.21 della Legge 4 novembre 2010, n.183 recante semplificazioni e razionalizzazioni in tema di pari opportunità, benessere di chi lavora e assenza di

discriminazioni nelle Amministrazioni Pubbliche il quale prevede, in particolare, che le Pubbliche Amministrazioni costituiscano *“al proprio interno, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il “Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i Comitati per le pari opportunità e i Comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla Legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle Amministrazioni Pubbliche o da altre disposizioni”* (art. 57, comma 01);

VISTA la Direttiva del 7 marzo 2011 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione *“Linee guida sulle modalità di funzionamento dei “Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”* (art. 21, Legge 4 novembre 2012, n. 183);

DATO ATTO che:

- a) il CUG, sostituisce, unificandoli, i Comitati per le Pari opportunità e i Comitati paritetici per il contrasto del fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva e ne assume tutte le funzioni previste dalla Legge, dai contratti collettivi o da altre disposizioni;
- b) è unico ed esplica le proprie attività nei confronti di tutto il personale;
- c) seppure in una logica di continuità con i Comitati per le Pari Opportunità ed i Comitati per il contrasto del fenomeno del mobbing, si afferma come soggetto del tutto nuovo, attraverso il quale il legislatore, tenendo conto delle criticità esistenti, intende raggiungere più obiettivi:
 - Assicurare, nell'ambito del lavoro pubblico, parità e pari opportunità di genere, rafforzando la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici e garantendo l'assenza di qualunque forma di violenza morale o psicologica e di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione e alla lingua. Senza diminuire l'attenzione nei confronti delle discriminazioni di genere, l'ampliamento ad una tutela espressa nei confronti di ulteriori fattori di rischio, sempre più spesso coesistenti, intende adeguare il comportamento del datore di lavoro pubblico alle indicazioni della Unione Europea.
 - Favorire l'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni lavorative, anche attraverso la realizzazione di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e di contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica nei confronti dei lavoratori e delle lavoratrici.
 - Razionalizzare e rendere efficiente ed efficace l'organizzazione della Pubblica Amministrazione anche in materia di pari opportunità, contrasto alle discriminazioni e benessere dei lavoratori e delle lavoratrici, tenendo conto delle novità introdotte dal D.Lgs. 150/2009 e delle indicazioni derivanti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (T.U. in materia della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), come integrato dal D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 (Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 81/2008) e dal D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 come modificato dal D.Lgs. 25 gennaio 2010, n. 5 (Attuazione della Direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego). La razionalizzazione, ottenuta anche mediante l'unificazione di competenze, determina un aumento di incisività ed efficacia dell'azione, la semplificazione organizzativa e la riduzione dei costi indiretti di gestione andrà a vantaggio di attività più funzionali al perseguimento delle finalità del CUG, anche in relazione a quanto disposto dall'art. 57 comma 1, lett. d) del D.Lgs. 165/2001.

CONSTATATO che il Comitato deve avere composizione paritetica ed è formato da un

componente designato da ciascuna delle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell'Amministrazione in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi; il Presidente del Comitato Unico di Garanzia è designato dall'Amministrazione;

PRECISATO che:

a) con avviso pubblico prot.2171 del 22.02.2017 sono stati informati i dipendenti comunali della costituzione del Comitato Unico di Garanzia nonché sui requisiti da possedere;

b) hanno inoltrato richiesta di far parte del Comitato Unico di Garanzia i sotto elencati dipendenti:

- **ALOE Ada Teresa, nata a Rogliano il 3.08.1955 giusta istanza acquisita al prot. in data 16.03.2017 al n. 3141;**

- **MINARDI Vincenzo, nato a Rogliano il 31.05.1953 giusta istanza acquisita al prot. in data 16.03.2017 al n. 3143;**

DATO ATTO che, tra le Organizzazioni Sindacali interpellate con nota prot. 2174 del 22.02.2017 al riguardo, ha trasmesso la sigla sindacale CISL il nominativo del rappresentante nella persona di Maletta Domenico nato a Cosenza il 06.03.1958 **giusta comuniazione acquisita al prot. in data 21.03.2017 al n. 3328;**

RITENUTO pertanto di dover istituire il Comitato in parola provvedendo nel contempo alla nomina dei rispettivi componenti come segue:

Giuseppe VIGLIATURO designato dall'AMMINISTRAZIONE

Componenti Effettivi:

VIGLIATURO Giuseppe, nato a Carpanzano il 5.08.1957

ALOE Ada Teresa, nata a Rogliano il 3.08.1955

Componente supplente: MINARDI Vincenzo, nato a Rogliano il 31.05.1953

ORGANIZZAZIONI SINDACALI:

Componente Effettivo:

Sigla Sindacale CISL: Maletta Domenico nato a Cosenza il 06.03.1958;

RITENUTO doveroso procedere alla nuova Costituzione del CUG essendo cessato il periodo di nomina in data 31.05.2016 ;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTI gli artt. 4 e 13 e segg. Del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165;

VISTO l'art. 183, comma 9, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO il Regolamento Comunale di contabilità;

SI PROPONE DI DELIBERARE

- **DI ISTITUIRE** il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, per il periodo dal 01.05.2017 al 30.04.2022 costituito dai/dalle componenti di seguito elencati:

Giuseppe VIGLIATURO designato dall'AMMINISTRAZIONE

Componenti Effettivi:

VIGLIATURO Giuseppe, nato a Carpanzano il 5.08.1957

ALOE Ada Teresa, nata a Rogliano il 3.08.1955

Componente supplente:MINARDI Vincenzo, nato a Rogliano il 31.05.1953

ORGANIZZAZIONI SINDACALI:

Componente Effettivo:

Sigla Sindacale CISL: Maletta Domenico nato a Cosenza il 06.03.1958;

- **DI DARE ATTO** che dall'istituzione del Comitato in parola non derivano nuovi o maggiori oneri per la finanza dell'Ente;

- **DI DARE ATTO** che:

a) il CUG ha composizione paritetica ed è formato da componenti designati da ciascuna delle Organizzazioni Sindacali rappresentative, ai sensi degli art. 40 e 43 del D.Lgs. 165/2001, e da un pari numero di rappresentanti dell'Amministrazione, nonché da altrettanti componenti supplenti, assicurando nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi;

b) I/le componenti supplenti possono partecipare alle riunioni del CUG solo in caso di assenza o impedimento dei rispettivi titolari.”

PARERE

art.49, D.Lgs.18.08.2000 n.267

Per la regolarità tecnica: **FAVOREVOLE**

Rogliano, li 13 aprile 2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 1
AMMINISTRATIVO-TRIBUTI-PATRIMONIO
f.to Giuseppe VIGLIATURO

VISTO il parere favorevole reso sulla suesposta proposta di deliberazione dal Responsabile del Settore competente;

RITENUTO che la proposta sia meritevole di integrale approvazione;

CON VOTI UNANIMI, favorevoli, resi nei modi di Legge,

D E L I B E R A

per tutto quanto in premessa,

- **DI APPROVARE** integralmente la proposta di deliberazione di cui in premessa per come in essa riportata;

e, con apposita votazione, unanime

D E L I B E R A

- **DI DARE IMMEDIATA ESECUZIONE**, ai sensi dell'art.134, 4[^] comma, del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii.-

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dr.ssa Carla CARUSO

IL SINDACO
f.to Giovanni ALTOMARE

Il sottoscritto Segretario Generale,

VISTO il D.Lgs.18.08.2000 n.267

VISTI gli atti d'Ufficio,
ATTESTA che la presente deliberazione

E' STATA PUBBLICATA, mediante affissione all'Albo Pretorio,
per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ (art.124,c.1,D.L.n.267/00)

E' STATA RIMESSA , in elenco ai Capigruppo Consiliari, contestuale all'Affissione all'Albo,
con nota n.____ del _____ (art.125, D.Lgs. n.267/00)

E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA (art.134,c.4, D.Lgs. n.267/2000)

E' DIVENUTA ESECUTIVA

trascorsi 10 gg.dalla sua pubblicazione (art.134,c.3, L.n.267/00)

f.to Dr.ssa Carla CARUSO